

notizie

ANNO 2024 N. 45 del 17.12.2024

NOTIZIARIO SETTIMANALE

**DICHIARAZIONI DOGANALI DI
ESPORTAZIONE (ex BOLLETTE
EXPORT), NOVITÀ DAL 2 DICEMBRE**

**MERCATO DELL'ENERGIA IN
CONTINUA EVOLUZIONE: PRENOTA
LA TUA CONSULENZA GRATUITA!**

**OBBLIGO RENTRI – SPORTELLO
INFORMATIVO PER LE IMPRESE**

2024 duemilaventiquattro

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax
0372.38638
CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona – Via G. Pedone, 20
Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 45/2024

SINDACALE

- PARLAMENTO: CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO FLUSSI
- SENATO: APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL CD. COLLEGATO LAVORO
- CCNL LOGISTICA, TRASPORTI E SPEDIZIONE: FIRMATO L'ACCORDO DI RINNOVO 2024-2027

PREVIDENZIALE

- L'INPS ADERISCE ALLA PIATTAFORMA SEND (SERVIZIO NOTIFICHE DIGITALI)

FISCALE

- PRINCIPALI SCADENZE DAL 16 DICEMBRE 2024 AL 15 GENNAIO 2025
- CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE: L'AGENZIA DELLE ENTRATE SCIoglie NUOVI DUBBI
- NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO 2025: IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED OPERATIVA DAL 1° APRILE 2025

SICUREZZA

- INL: PATENTE A CREDITI – REGIME SANZIONATORIO
- POLIZZE RISCHI CATASTROFALI IMPRESE: L'OBBLIGO SLITTA AL 31 MARZO 2025
- INAIL: PUBBLICATO UNO STUDIO SUI PERICOLI NASCOSTI IN MAGAZZINO

ENERGIA

- MIMIT: FIRMATO IL DECRETO "SOSTEGNO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI": ATTESA LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO
- MERCATO DELL'ENERGIA IN CONTINUA EVOLUZIONE: PRENOTA LA TUA CONSULENZA GRATUITA!

AMBIENTE

- CONAI: VARIAZIONE CONTRIBUTI 2025
- OBBLIGO RENTRI – SPORTELLO INFORMATIVO PER LE IMPRESE

EXPORT

- DICHIARAZIONI DOGANALI DI ESPORTAZIONE (ex BOLLETTE EXPORT), NOVITÀ DAL 2 DICEMBRE

AUTOTRASPORTO

- INVESTIMENTI: PUBBLICATE LE FAQ PER IL CLICK DAY DEL 16 DICEMBRE 2024
- INVESTIMENTI: IL MIT COMUNICA IL NUOVO LINK PER LO SCARICAMENTO DELLA DOMANDA
- COSTI MINIMI DI RIFERIMENTO: IL MIT PUBBLICA LA TABELLA AGGIORNATA AL MESE DI DICEMBRE 2024
- REGNO UNITO: NUOVI REQUISITI DOGANALI E DI VIAGGIO A PARTIRE DAL 31 GENNAIO 2025
- DIVIETI DI CIRCOLAZIONE: IN VISTA DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE UNA PANORAMICA DELLE LIMITAZIONI VIGENTI NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI
- SVIZZERA: A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025 SCATTERÀ L'AUMENTO DEI PEDAGGI PER I MEZZI PESANTI

AFFARI GENERALI

- GOVERNO: APPROVATO IL CD. DECRETO MILLEPROROGHE PER L'ANNO 2025
- ISTAT: IL MERCATO DEL LAVORO – III TRIMESTRE 2024
- SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR: 356MILA ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE A DICEMBRE 2024

FORMAZIONE

- SCOPRI L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DEL MESE DI GENNAIO 2025

VITA ASSOCIATIVA

- CHIUSURA UFFICI CONFIMI MANTOVA PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE 2024

<i>Api Notizie</i>	SINDACALE
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 1</i>

PARLAMENTO: CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO FLUSSI

Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2024, la **Legge 9 dicembre 2024, n. 187**, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali.

Per consultare il testo coordinato [clicca QUI](#)

Fonte: Gazzetta Ufficiale

SENATO: APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL CD. COLLEGATO LAVORO

Il Senato, nella seduta di mercoledì 11 dicembre 2024, con 81 voti favorevoli, 47 contrari e un'astensione, ha approvato definitivamente il [disegno di legge n. 1264](#) recante disposizioni in materia di lavoro, d'iniziativa governativa e collegato alla legge di bilancio.

Queste le principali novità previste nella disposizione legislativa:

- **Art. 1** – Modifiche al **decreto legislativo n. 81/2008**
- **Art. 6** – Sospensione della prestazione di **cassa integrazione**
- **Art. 7** – Sospensione della decorrenza dei termini degli adempimenti a carico dei **liberi professionisti** per parto, interruzione di gravidanza o assistenza al figlio minorenni
- **Art. 8** – Modifiche alla disciplina in materia di **fondi di solidarietà bilaterali**
- **Art. 10** – Modifiche in materia di **somministrazione di lavoro**
- **Art. 11** – Norma di interpretazione autentica in materia di **attività stagionali**
- **Art. 13** – Durata del **periodo di prova**
- **Art. 14** – Termine per le comunicazioni obbligatorie in materia di **lavoro agile**
- **Art. 15** – Misure in materia di politiche formative nell'**apprendistato**
- **Art. 17** – Applicazione del **regime forfetario** nel caso di contratti misti
- **Art. 18** – Unico contratto di **apprendistato duale**
- **Art. 19** – Norme in materia di **risoluzione** del rapporto di lavoro
- **Art. 20** – Disposizioni relative ai procedimenti di **conciliazione in materia di lavoro**
- **Art. 25** – Disposizioni concernenti la notificazione delle **controversie in materia contributiva**

Fonte: Senato

CCNL LOGISTICA, TRASPORTI E SPEDIZIONE: FIRMATO L'ACCORDO DI RINNOVO 2024-2027

Il 6 dicembre 2024 è stato siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro logistica, trasporto merci e spedizione ([clicca QUI](#)).

Dopo nove mesi di negoziati e quattro giorni di trattative ininterrotte, tutte le organizzazioni datoriali e sindacali hanno raggiunto un'intesa che offre risposte concrete alle esigenze di lavoratori e imprese del settore.

Il nuovo contratto coniuga il recupero salariale, necessario per contrastare l'erosione del potere d'acquisto, con una maggiore flessibilità normativa che permetterà alle aziende di affrontare le sfide operative.

Tra le principali novità figurano:

- aggiornamento delle regole e condizioni sul lavoro;
- contrasto all'assenteismo;
- ammodernamento dei profili professionali;
- nuove norme per il lavoro agile, la disconnessione, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alle discriminazioni di genere;
- gestione degli appalti e qualificazione della filiera;
- la conferma della disciplina sull'orario di lavoro e la discontinuità per il personale viaggiante.

Sul fronte economico, il rinnovo prevede aumenti salariali a regime di 230 euro per il personale non viaggiante (livello 3S) e di 260 euro per il personale viaggiante (livello 3B), con l'introduzione dell'Elemento Professionale d'Area (EPA), che valorizza le competenze del personale.

L'accordo, valido fino al 31 dicembre 2027, ha portato al ritiro dello sciopero da parte delle organizzazioni sindacali precedentemente previsto per il 9 e 10 dicembre 2024.

Fonte: Assotir

<i>Api Notizie</i>	PREVIDENZIALE
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 3</i>

L'INPS ADERISCE ALLA PIATTAFORMA SEND (SERVIZIO NOTIFICHE DIGITALI)

L'INPS ha aderito alla "**Piattaforma per la notificazioni digitale della pubblica amministrazione**" (**SEND - Servizio Notifiche Digitali**).

L'adesione, dopo un periodo di test, si inserisce in un più ampio programma di evoluzione del sistema informativo dell'INPS, volto all'integrazione dei flussi informativi, alla digitalizzazione e all'automazione dei processi amministrativi.

L'obiettivo del progetto d'innovazione è **l'efficiamento dei processi di notifica e comunicazione** con la messa a disposizione degli atti sulla **Piattaforma digitale SEND**, accessibile dai destinatari o direttamente (tramite SPID) o tramite l'app IO.

Le **prime notifiche tramite SEND**, a partire da dicembre 2024, saranno relative ai provvedimenti di riscatti, ricongiunzioni e rendite della gestione privata. A seguire, le notifiche saranno relative ai provvedimenti di rinuncia, rigetto, decadenza, revoca ADI/SFL 2024 e recuperi di somme non dovute quali bonus indennità una tantum area pensioni.

Tutti i dettagli nel [messaggio 5 dicembre 2024, n. 4121](#) e nel [comunicato stampa](#).

Fonte: INPS

PRINCIPALI SCADENZE DAL 16 DICEMBRE 2024 AL 15 GENNAIO 2025

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 16 dicembre 2024 al 15 gennaio 2025, con il commento dei termini di prossima scadenza.

Si segnala che le scadenze riportate tengono conto del rinvio al giorno lavorativo seguente per gli adempimenti che cadono al sabato o giorno festivo, così come stabilito dall'articolo 7, D.L. 70/2011.

LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2024

IMU

Scade oggi il termine per effettuare il versamento del saldo Imu 2024 per i soggetti proprietari o titolari di diritti reali di godimento di terreni agricoli, aree edificabili e fabbricati.

VERSAMENTI IVA MENSILI

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di novembre. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di novembre, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

VERSAMENTO DELLE RITENUTE ALLA FONTE

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;
- sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;
- sui redditi di lavoro autonomo;
- sulle provvigioni;
- sui redditi di capitale;
- sui redditi diversi;
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

VERSAMENTO RITENUTE DA PARTE CONDOMINI

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

ACCISE – VERSAMENTO IMPOSTA

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE TFR

Scade oggi il termine per il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr, maturata nel 2024.

RIVERSAMENTO CREDITO R&S ANNI 2015-2019

Scade oggi il termine per il riversamento spontaneo degli indebiti utilizzi in compensazione del credito Ricerca e Sviluppo maturato dal 2015 al 2019 e utilizzato indebitamente fino al 22 ottobre 2021. Le domande dovevano essere presentate tramite il modello "Richiesta di accesso alla procedura di riversamento del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo".

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2024

ACCONTO IVA

Scade oggi il termine per effettuare il versamento dell'acconto Iva 2024 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali.

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRASTAT MENSILI

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2024

RIDUZIONE RITENUTA DI ACCONTO AGENTI

Scade oggi il termine per la presentazione ai committenti, preponenti o mandanti, della dichiarazione contenente i dati identificativi dei percipienti nonché l'attestazione di avvalersi in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto nella misura ridotta del 4,60%.

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2025

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRA 12 MENSILI

Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di ottobre.

PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNIEMENS INDIVIDUALE

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di novembre.

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2025

REGISTRAZIONI CONTABILI

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

FATTURAZIONE DIFFERITA

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

REGISTRAZIONI CONTABILI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE: L'AGENZIA DELLE ENTRATE SCIoglie NUOVI DUBBI

L'Amministrazione finanziaria aggiorna la sezione dedicata alle faq ([clicca QUI](#)) e risolve ulteriori quesiti in tema di dichiarazione integrativa e del limite di accesso in caso di redditi esenti. Per accedere al concordato preventivo biennale è necessario **non avere debiti tributari o contributivi relativi all'anno d'imposta precedente** a quello di riferimento della proposta del Fisco (articolo 10, comma 2, Dlgs n. 13/2024). Tuttavia, specifica la prima delle nuove faq disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate, nella sezione dedicata ai contribuenti Isa, è sufficiente che tale requisito sia soddisfatto al momento di accettazione dell'accordo. La *faq* ricorda, infatti, che chi ha presentato la dichiarazione dei redditi nei termini (31 ottobre 2024) senza però aderire al Cpb, ha tempo fino al 12 dicembre 2024 per accettare la proposta concordataria presentando una dichiarazione integrativa. L'ulteriore *chance* è stata introdotta dall'articolo 1 del Dl n. 167/2024, disposizione che non fissa espressamente il termine entro il quale verificare il rispetto dei requisiti al ricorrere dei quali il contribuente può aderire al concordato.

L'Agenzia delle entrate conferma, inoltre, rispondendo a un altro quesito, che non pagano alcuna sanzione i contribuenti Isa che presentano, entro il 12 dicembre, una dichiarazione integrativa con il solo scopo di aderire al concordato e, quindi, identica alla dichiarazione presentata nei termini. L'integrativa presentata per recuperare l'adesione può essere anche correttiva della precedente, a patto che evidenzi un maggiore imponibile o una maggiore imposta o, ancora, un minor credito, in tal caso, però, sono dovute le relative sanzioni.

Sciolto anche il dubbio sulla **tempistica del pagamento degli acconti, comprensivi delle maggiorazioni, in presenza di una dichiarazione integrativa**: l'Amministrazione conferma che, in via generale, restano applicabili le regole ordinarie stabilite dall'articolo 20, comma 2, del decreto Cpb, ma specifica che la violazione per l'omesso o tardivo versamento è ravvisabile se il pagamento avviene oltre il giorno di adesione all'accordo. Le violazioni, inoltre, possono essere sanate tramite ravvedimento operoso.

Infine, nella sezione dedicata alle condizioni di accesso e cause di esclusione, l'Agenzia torna sul paletto che **non consente l'accesso al concordato da parte dei contribuenti che, nell'esercizio d'impresa o di arti e professioni, hanno maturato redditi o quote di redditi, in tutto o in parte, esenti, esclusi o non concorrenti alla base imponibile, in misura superiore al 40 per cento**. Al riguardo, l'Amministrazione precisa che al raggiungimento di tale soglia concorrono solo i redditi esenti, esclusi o non concorrenti alla base imponibile in seguito a disposizioni agevolative destinate a specifiche attività e che non rilevano, invece, le componenti di reddito, come, ad esempio, le plusvalenze *pex*, derivanti dalla cessione delle partecipazioni d'impresa oppure i dividendi percepiti nell'esercizio dell'attività d'impresa.

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 7</i>

NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO 2025: IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED OPERATIVA DAL 1° APRILE 2025

Ai fini fiscali non vi è obbligo di presentare dichiarazione di variazione dati, ma il contribuente potrà comunicare una nuova codifica che ritenesse più adatta alla propria attività

In vigore dal **1° gennaio 2025**, la classificazione Ateco 2025. Sostituirà l'attuale versione della classificazione Ateco 2007 - Aggiornamento 2022. Per consentirne l'adozione da parte delle amministrazioni che la utilizzano, la nuova codifica sarà operativa dal **1° aprile 2025**. I codici Ateco 2025 dovranno essere utilizzati per tutti gli adempimenti non solo di natura statistica, ma anche di natura amministrativa e fiscale.

La tabella sarà disponibile a tutti gli utenti nei primi mesi del 2025 sul sito dell'Istat. A livello nazionale, nel rispetto della normativa europea, è stato stabilito che il codice diverrà operativo dal **1° aprile 2025**. L'Agenzia delle entrate metterà per tempo, a disposizione di tutti i contribuenti, la modulistica aggiornata alla luce della nuova classificazione per le diverse finalità, mentre l'Istat e il sistema camerale provvederanno al processo di ricodifica completa dei rispettivi registri di unità economiche.

Imprese e liberi professionisti, dal 1° aprile potranno verificare ed eventualmente confermare o modificare le proposte di ricodifica utilizzando gli strumenti di seguito illustrati.

ADEMPIMENTI FISCALI

In ambito fiscale, tutti gli operatori Iva dovranno utilizzare i codici attività indicati nella nuova classificazione Ateco 2025 negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate, salva diversa indicazione riportata nelle istruzioni dei modelli fiscali.

Come precisato dalla [risoluzione n. 262/2008](#), l'adozione della riclassificazione non comporta l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione prevista dagli articoli 35 e 35-ter del decreto Iva. Tuttavia, Ateco 2025 introduce modifiche sia nella struttura dei codici che nei rispettivi titoli e contenuti. Di conseguenza, nel caso in cui, il contribuente ritenesse necessario comunicare all'Agenzia delle entrate una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta, dovrà:

- se iscritto nel Registro delle imprese delle Camere di commercio, effettuare la dichiarazione utilizzando la Comunicazione Unica (ComUnica) messa a disposizione da Unioncamere
- se non iscritto al Registro delle imprese delle Camere di commercio, dovrà utilizzare uno dei [modelli](#) pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle entrate (modello AA7/10 per società, enti, associazioni, eccetera; modello AA9/12 per imprese individuali, lavoratori autonomi, artisti e professionisti, eccetera; modello AA5/6 per enti non commerciali, associazioni, eccetera; modello ANR/3 per l'identificazione diretta ai fini Iva di soggetto non residente).

ADEMPIMENTI STATISTICI

Riguardo alle finalità statistiche di competenza dell'Istat, dal 1° aprile 2025 tutti gli utenti del Portale statistico delle Imprese "Statistica&Imprese" potranno verificare l'attività economica svolta, tramite l'accesso al link dedicato (<https://imprese.istat.it/>). Superata la fase di autenticazione, un box in evidenza nella schermata di accesso al sistema consentirà la verifica della corretta riclassificazione avvenuta in Ateco 2025. Attraverso le nuove funzionalità, l'utente potrà o confermare la proposta di riclassificazione oppure non confermare se ritenuta non adeguata. In tal caso, l'utente verrà indirizzato nella schermata Anagrafica dove potrà visionare l'attività economica prevalente svolta secondo la nuova classificazione Ateco 2025 (sia come codice sia come descrizione testuale) e potrà richiedere una modifica tramite il canale di segnalazione già presente nel portale.

ADEMPIMENTI PRESSO IL SISTEMA CAMERALE

Per gli adempimenti amministrativi, le Camere di commercio hanno sviluppato soluzioni *ad hoc* per attivare la nuova codifica nel Registro delle imprese. La riclassificazione prenderà il via d'ufficio dal 1° aprile e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla propria Camera di commercio. La visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici Ateco sia quelli precedenti. La comunicazione dell'avvenuta riclassificazione e la visura aggiornata saranno disponibili gratuitamente tramite l'*app* impresa italia, scaricabile dai principali *app store online*. Sul sito impresa.italia.it sono disponibili i riferimenti agli *store* da cui è possibile scaricare l'*app*.

DAL SITO ISTAT, OGNI INFORMAZIONE SUL NUOVO CODICE

La struttura (codici e titoli) del "neonato" Ateco 2025 è consultabile su sito dell'Istat, nella [sezione](#) dedicata alla classificazione Ateco.

In tempo utile per l'operatività della nuova codifica, l'Istituto nazionale renderà progressivamente disponibili tutte le altre informazioni utili in merito ad Ateco 2025 e gli strumenti aggiornati per navigare all'interno della classificazione, ricercare o individuare il codice di un'attività economica attraverso la descrizione della stessa e consultare le tabelle di corrispondenza, teorica e operativa, tra la precedente e la nuova versione della classificazione.

Per chiarimenti sull'argomento è possibile contattare l'Istat esclusivamente scrivendo a atecoinfo@istat.it a partire dal 1° aprile 2025, mentre segnalazioni utili alle future attività di aggiornamento e revisione possono essere inviate a comitatoatecoistat@istat.it. Per maggiori informazioni è possibile consultare la [nota informativa](#) predisposta da ISTAT e la [pagina internet](#) dedicata.

Fonte: ISTAT

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 9</i>

INL: PATENTE A CREDITI – REGIME SANZIONATORIO

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la **nota n. 9323 del 9 dicembre 2024** ([clicca QUI](#)), con la quale fornisce le prime indicazioni sul regime sanzionatorio relativo alla cd. Patente a crediti, così come disciplinato dall'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

POLIZZE RISCHI CATASTROFALI IMPRESE: L'OBBLIGO SLITTA AL 31 MARZO 2025

Il CdM del 9 dicembre ha approvato il Decreto Milleproroghe con lo slittamento al 31 marzo 2025 dell'obbligo di assicurazione anti-catastrofi per le imprese, previsto dalla legge di bilancio 2024. La legge di bilancio dava alle aziende un anno di tempo per adeguarsi indicando il 31 dicembre 2024 come termine entro il quale le imprese con sede legale in Italia o aventi sede legale all'estero, ma stabile organizzazione in Italia, sono tenute a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni di terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. Il termine slitta quindi di tre mesi.

Rimaniamo in attesa di maggiori dettagli da parte del MIMIT circa le regole da seguire per questo adempimento.

Fonte: Governo

INAIL: PUBBLICATO UNO STUDIO SUI PERICOLI NASCOSTI IN MAGAZZINO

ROMA – La Consulenza tecnica salute e sicurezza dell'Inail (Ctss) ha pubblicato uno studio ([clicca QUI](#)) sui casi di infortuni mortali, evidenziando che in un solo anno si sono registrati almeno tre episodi molto simili tra loro con esiti fatali riconducibili a una specifica catena di eventi e azioni osservata nel dettaglio. L'uso improprio dei muletti per la movimentazione e lo stoccaggio di carichi e la mancata percezione del rischio grave e immediato al quale si sottopone l'operatore sono stati riconosciuti come fattori determinanti.

Un rischio sottovalutato nel lavoro di magazzinaggio. L'approfondimento tecnico dell'Inail è stato sviluppato in seno al progetto "Infortuni mortali e strumenti di prevenzione", che prende in esame tutti gli infortuni mortali accaduti in un anno, analizzando la documentazione a disposizione. Nell'ambito dell'approfondimento degli infortuni mortali nei lavori di magazzino, il focus si concentra sugli eventi che hanno coinvolto i muletti (sollevatori a forche motorizzati), strumenti indispensabili ma potenzialmente pericolosi. I dati dello studio rivelano tre casi emblematici di infortuni mortali, analoghi tra loro, nei quali il carrello elevatore è stato il primo elemento di una catena di eventi che ha condotto a un esito fatale, con il crollo del carico sull'operatore. L'analisi ha messo in luce un elemento cruciale: spesso i lavoratori coinvolti non percepiscono il rischio grave e immediato al quale si espongono. La tipologia dei casi evidenziati rappresenta, in tutta probabilità, solo la punta dell'iceberg di un problema più ampio che include incidenti meno gravi o sfiorati assai più frequenti.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 10</i>

Le misure di prevenzione e il ruolo della formazione. Per affrontare queste criticità, nella scheda informativa pubblicata l'Inail sottolinea l'importanza di adottare misure preventive strutturali e organizzative, anche attraverso la redazione di idonee liste-controllo dei vari fattori di rischio. Tra le soluzioni raccomandate, vi sono la corretta definizione delle altezze massime di accatastamento, regole chiare per lo stoccaggio e il prelievo delle merci, in particolare quando si tratta di materiali deformabili, più difficili da gestire, nonché una manutenzione regolare di pavimentazioni, pallet e mezzi di movimentazione. Fondamentale è anche l'addestramento specifico dei lavoratori sull'uso dei muletti e sulla gestione dei rischi. La scheda informativa dell'Inail, inoltre, è stata concepita in ottica divulgativa, in modo che la sua stessa distribuzione e l'illustrazione dei suoi contenuti ai lavoratori interessati costituisca una prima e importante azione finalizzata alla prevenzione.

Fonte: INAIL

MIMIT: FIRMATO IL DECRETO "SOSTEGNO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI": ATTESA LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo **Urso**, ha firmato il **decreto "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI"** che prevede un regime di agevolazioni, concesse sotto forma di contributo in conto impianti, per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito.

Le risorse destinate alla misura sono **320 milioni** di euro, a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 "REPowerEU" del PNRR, di cui il 40% riservato alle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** e un altro 40% alle **micro e piccole imprese**.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del "**Regolamento GBER**", saranno assegnate nella misura massima del:

- 30% per le medie imprese;
- 40% per le micro e piccole imprese;
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento;
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto.

Qualora, in fase di definizione della graduatoria, le risorse destinate alle riserve non dovessero essere pienamente assorbite, saranno rese disponibili per il finanziamento delle domande di agevolazione riferite ai restanti territori e alle imprese di media dimensione.

Ai fini delle **agevolazioni** sono ammesse le spese, non inferiori a 30 mila euro e non superiori a 1 milione di euro e relative ad una sola unità produttiva del soggetto proponente, per:

- l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti;
- sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta;
- diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.

Con successivo provvedimento direttoriale saranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli schemi per la presentazione delle stesse.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'amministrazione titolare di tale investimento **PNRR**, la cui gestione verrà affidata ad **Invitalia**.

Fonte: Ministero delle Imprese e del made in italy

MERCATO DELL'ENERGIA IN CONTINUA EVOLUZIONE: PRENOTA LA TUA CONSULENZA GRATUITA!

Il mercato dell'energia è in continua evoluzione, segnato da importanti novità e cambiamenti. In questo scenario, le aziende hanno capito che è fondamentale:

- **SAPERE**: rimanere aggiornati sulle novità del settore
- **ESSERE INFORMATI**: conoscere le opportunità disponibili
- **ESSERE SICURI DI GESTIRE BENE LE PROPRIE FORNITURE**: evitare sprechi e ottimizzare le risorse
- **SFRUTTARE BENE LE AGEVOLAZIONI PER L'ENERGIA**: accedere ai benefici per le imprese
- **RISPETTARE I VARI ADEMPIMENTI PREVISTI E OBBLIGATORI**: essere in regola con la normativa

Per supportare le aziende associate in tutte queste sfide, da gennaio è attivo il nuovo **SPORTELLO ENERGIA**: un servizio gratuito per risolvere ogni dubbio e fornire assistenza personalizzata.

[Clicca qui per avere maggiori informazioni sullo sportello.](#)

<i>Api Notizie</i>	AMBIENTE
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 13</i>

CONAI: VARIAZIONE CONTRIBUTI 2025

E' stato pubblicato il [comunicato stampa](#) relativo ai **nuovi valori del Contributo ambientale Conai (CAC)** per gli **imballaggi in legno, plastica, vetro e per i compositi a base carta**, a partire dal **1° luglio 2025**.

Tali variazioni avranno contestuali effetti anche sulle procedure forfettarie/semplificate per l'importazione di imballaggi pieni.

Infine, si segnala che i nuovi valori delle altre procedure semplificate di dichiarazione del CAC, conseguentemente aggiornate per effetto delle suddette variazioni, saranno prossimamente disponibili sul sito istituzionale del CONAI.

Per eventuali richieste di chiarimento e/o approfondimento in merito, potete scrivere all'indirizzo infoassociazioni@conai.org oppure contattare il numero verde Conai 800337799.

Fonte: CONAI

OBBLIGO RENTRI – SPORTELLO INFORMATIVO PER LE IMPRESE

Il RENTRI, disciplinato dal **Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023** ([clicca QUI](#)), è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti, prevedendo la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti. In particolare, il RENTRI **obbliga** le imprese, con tempistiche diverse ([clicca QUI](#)), a registrare i dati relativi alla produzione, al trasporto, e alla gestione dei rifiuti in un registro elettronico. Con l'introduzione del RENTRI, il **Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006)** ([clicca QUI](#)) è stato aggiornato per includere gli obblighi relativi al nuovo sistema. Le modifiche prevedono che tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti (produttori, trasportatori, smaltitori) si adeguino ai requisiti previsti dal RENTRI.

SPORTELLO INFORMATIVO APINDUSTRIA

Al fine di **supportare le Aziende abbiamo attivato uno sportello informativo che offre un primo orientamento e un chiarimento sul RENTRI, le sue procedure e gli adempimenti previsti.**

Per contattare lo sportello chiamate in associazione (Lorenza Casto tel. 0376 221823).

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 14</i>

DICHIARAZIONI DOGANALI DI ESPORTAZIONE (ex BOLLETTE EXPORT), NOVITÀ DAL 2 DICEMBRE

Dal 2.12.2024 sono attivi i nuovi tracciati digitali per le nuove modalità dichiarative export che smaterializzano le dichiarazioni doganali di esportazione.

Il nuovo formato digitale porta con sé **un'importante novità per gli esportatori**. Quest'ultimi, accedendo nel sito di ADM, **dal 2.12.2024 possono scaricare direttamente il DAE (Documento di Accompagnamento Esportazione)**.

Operativamente, seguendo il percorso *dall'Area riservata*¹ >> *Interattivi* >> *Dogane* >> *Gestione documenti-dichiarazioni doganali* >> *Accedi al servizio*, **l'esportatore può ricercare il DAE attraverso due modalità: "Ricerca puntuale per MRN" oppure "Ricerca Aggregata"**.

Per utilizzare la prima è necessario che l'esportatore disponga del **MRN**, acronimo di *Movement Reference Number*, ovvero Numero identificativo della movimentazione, un codice alfanumerico composto da 18 caratteri che identifica ogni spedizione (dichiarazione doganale) in esportazione dall'UE. Generalmente questo codice viene comunicato dallo spedizioniere all'esportatore; diversamente si consiglia all'esportatore di richiederlo allo spedizioniere.

Qualora non si conosca il numero MRN, si può utilizzare la seconda modalità, che però **limita la ricerca ad un arco temporale di tre giorni e richiede il codice doganale dell'ufficio doganale di presentazione della dichiarazione**.

Infine, la nuova funzionalità fornisce anche **l'informazione sull'apuramento** dell'operazione e permette di effettuare il **download Ivisto**.

Anche per le esportazioni effettuate prima del 2.12.2024, se per queste sono stati utilizzati i nuovi tracciati (il periodo di coesistenza vecchi-nuovi tracciati era iniziato nel giugno 2023 per concludersi il 1.2.2024), può essere scaricato il DAE con la nuova funzionalità.

Pertanto, qualora lo spedizioniere doganale non inviasse più i documenti relativi alla pratica di esportazione o ci fossero difficoltà nel contattarlo, p.es. nel caso di vendite ex works, l'esportatore potrà verificare i dati relativi all'esportazione scaricando il DAE dal sito di ADM.

Tuttavia, la questione dello scambio della documentazione relativa ad un'operazione di esportazione è materia che l'azienda può gestire – contrattualmente - accordandosi con il doganalista/casa di spedizione/fornitore di logistica, a seconda dei casi.

1

<https://iampe.adm.gov.it/sam/UI/Login?realm=/adm&locale=it&goto=https%3A%2F%2Fwww.adm.gov.it%3A443%2Fportale%2Fportal%2Flogin> cui si accede preferibilmente con Spid.

Gli operatori che sono già abilitati alla consultazione e scarico dei documenti relativi alle operazioni import (Riepilogo ai fini contabili della dichiarazione doganale di importazione, Prospetto di sintesi della dichiarazione doganale di importazione, Prospetto di svincolo) possono accedere anche ai nuovi documenti digitali export senza ulteriori passaggi informatici.

Gli altri, invece, devono prima abilitare il profilo dell'azienda (dall'area riservata di ADM >> *Mio Profilo*), quindi richiedere l'autorizzazione "*dlr_fe_dog_lettore*" ed eventualmente conferire delega alla persona/e fisica incaricata di accedere alla consultazione.

Nel caso in cui l'operatore economico voglia avvalersi di un fornitore di servizi, deve delegare l'autorizzazione a quest'ultimo

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 15</i>

Al link <https://www.adm.gov.it/portale/faq-domande-e-risposte> vi sono le FAQ (aggiornate al 14.11.2024) dell'Agenzia delle Dogane relative alla reingegnerizzazione delle dichiarazioni export che trattano, fra gli altri, i casi di esportazioni in "triangolazione", esportazioni con "cointestatari", esportazioni "a groupage".

<i>Api Notizie</i>	AUTOTRASPORTO
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 16</i>

INVESTIMENTI: PUBBLICATE LE FAQ PER IL CLICK DAY DEL 16 DICEMBRE 2024

Con l'arrivo ormai imminente della presentazione delle domande per ottenere gli incentivi per il rinnovo del parco veicolare, RAM S.p.A., la società in-house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha pubblicato le FAQ ([clicca QUI](#)) per chiarire dubbi relativi agli argomenti più rilevanti. In caso di necessità può essere contatto il servizio di assistenza, disponibile via e-mail, all'indirizzo incentivoinvestimenti@ramspa.it.

Fonte: RAM SPA

INVESTIMENTI: IL MIT COMUNICA IL NUOVO LINK PER LO SCARICAMENTO DELLA DOMANDA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha comunicato che a causa di una interruzione della connessione internet, si sono avuti dei problemi di interruzione di comunicazione che hanno reso impossibile l'accesso alla pagina internet del soggetto gestore RAM S.p.A.

Nelle more della riattivazione della linea, si indica di seguito il link, attualmente regolarmente in funzione, ove è possibile scaricare il modello pdf editabile per la compilazione delle istanze da inviare, a partire dalle ore 10:00 del 16 dicembre 2024 e fino e non oltre le ore 16:00 del 17 gennaio 2025, all'indirizzo PEC: ram.investimenti2025@legalmail.it.

[Clicca QUI](#) per la domanda e [Clicca QUI](#) per maggiori informazioni sulla domanda di investimento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Assotir

COSTI MINIMI DI RIFERIMENTO: IL MIT PUBBLICA LA TABELLA AGGIORNATA AL MESE DI DICEMBRE 2024

Con il [decreto direttoriale n. 588](#) del 10 Dicembre 2024 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la pubblicazione delle tabelle contenenti i valori indicativi dei costi di riferimento.

Si pubblicano pertanto sia le [tabelle A, B, C e D](#), relative alle 4 classi individuate, nonché il [documento](#) contenente la metodologia seguita per la determinazione.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

REGNO UNITO: NUOVI REQUISITI DOGANALI E DI VIAGGIO A PARTIRE DAL 31 GENNAIO 2025

Ricordiamo che dal 31 gennaio 2025 entreranno in vigore nuove normative per i veicoli merci e i visitatori in ingresso nel Regno Unito.

Tutti i veicoli merci saranno obbligati a presentare una **dichiarazione Safety & Security Great Britain (S&S GB)**. La mancata presentazione della corretta Entry Summary Declaration impedirà il viaggio dei veicoli e potrebbe comportare ritardi o sanzioni doganali.

Inoltre, i visitatori (Autisti) in entrata o in transito nel Regno Unito dovranno ottenere un'Electronic Travel Authorisation (ETA). Questo nuovo requisito garantisce la conformità alle politiche di frontiera del Regno Unito.

Per i viaggi attraverso il Canale della Manica, vi assicuriamo che, a condizione che il GMR e l'MRN siano completati almeno 2 ore prima dell'arrivo al porto di Dover, le operazioni continueranno regolarmente, senza ulteriori modifiche oltre alla presentazione delle informazioni richieste.

Per garantire la conformità ed evitare ritardi, sarà necessario fornire le seguenti informazioni:

- Numero EORI valido
- Dettagli delle aziende importatrici ed esportatrici
- Numero di riferimento
- Dettagli dell'azienda del trasportatore (per veicoli accompagnati dal conducente)
- Operatore del traghetto (per rimorchi non accompagnati)
- Numero totale di colli e peso
- Punto di ingresso alla frontiera (nome del porto)
- Ora e data di arrivo prevista (ETA)
- Numero di identificazione del veicolo (VIN)
- Sigillo del rimorchio (se applicabile)
- Descrizione delle merci
- Tipo di colli
- Marchi e numeri di riferimento (se applicabili)

Inoltre, dal 31 gennaio 2025, i visitatori (autisti) che entreranno o transiteranno nel Regno Unito dovranno ottenere un'Electronic Travel Authorisation (ETA).

Fonte: Assotir

DIVIETI DI CIRCOLAZIONE: IN VISTA DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE UNA PANORAMICA DELLE LIMITAZIONI VIGENTI NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

In attesa della pubblicazione del nuovo calendario dei divieti di circolazione italiano relativo all'anno 2025, riepiloghiamo le limitazioni vigenti per i mezzi pesanti nei principali Paesi europei durante il periodo delle festività natalizie.

AUSTRIA

In Austria, oltre ai divieti standard nei fine settimana, sono vigenti i seguenti divieti:

- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 22:00, vietata la circolazione di trattori con rimorchi sopra le 3,5 tonnellate e camion/articolati sopra le 7,5 tonnellate
- 26 dicembre (Santo Stefano): divieto dalle 00:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 22:00

CROAZIA

In Croazia, i divieti di circolazione ai mezzi pesanti troveranno applicazione nelle seguenti giornate:

- 24 dicembre (vigilia di Natale): dalle 15:00 alle 23:00, vietati i camion sopra le 7,5 tonnellate
- 25 dicembre (Natale): dalle 14:00 alle 23:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 14:00 alle 23:00
- 31 dicembre (vigilia di Capodanno): dalle 15:00 alle 23:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 14:00 alle 23:00

REPUBBLICA CECA

Per la Repubblica Ceca i giorni di fermo riguarderanno:

- 24 dicembre (vigilia di Natale): dalle 13:00 alle 22:00, vietati i camion sopra le 7,5 tonnellate
- 25 dicembre (Natale): dalle 13:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 13:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 13:00 alle 22:00

FRANCIA

In Francia saranno applicati i seguenti divieti di circolazione:

- 24 dicembre (vigilia di Natale): dalle 22:00 alle 00:00, vietata la circolazione per camion sopra le 7,5 tonnellate
- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 24:00
- 31 dicembre (vigilia di Capodanno): dalle 22:00 alle 00:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 22:00

GERMANIA

In Germania i divieti interesseranno i mezzi sopra le 7,5 ton nelle seguenti giornate:

- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 00:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 22:00

ITALIA

In Italia le giornate di divieto alla circolare riguarderanno:

- 25 dicembre (Natale): dalle 09:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 09:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 09:00 alle 22:00

LUSSEMBURGO

In Lussemburgo sono applicati i seguenti divieti di circolazione:

- 24 dicembre (vigilia di Natale): dalle 21:30 alle 00:00 verso la Francia e dalle 23:30 alle 00:00 verso la Germania
- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 24:00 verso la Francia e fino alle 21:45 verso la Germania
- 31 dicembre (vigilia di Capodanno): stessi orari del 24 dicembre
- 1 gennaio (Capodanno): divieti fino alle 21:45

POLONIA

In Polonia, durante le festività natalizie saranno vigenti i seguenti divieti di circolazione:

- 25 dicembre (Natale): dalle 08:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 08:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 08:00 alle 22:00

REPUBBLICA SLOVACCA

La Slovacchia applica divieti mezzi pesanti durante le principali festività natalizie e di Capodanno, con limitazioni valide per camion sopra le 7,5 tonnellate.

- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 00:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 22:00

SLOVENIA

In Slovenia, i divieti alla circolazione dei mezzi pesanti riguarderanno le giornate di:

- 25 dicembre (Natale): dalle 08:00 alle 22:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 08:00 alle 22:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 08:00 alle 22:00

SVIZZERA

In Svizzera, la circolazione ai mezzi pesanti sarà inibita nei giorni:

- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 24:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 00:00 alle 24:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 24:00

UNGHERIA

In Ungheria, le giornate di divieto alla circolazione dei camion riguarderanno:

- 24 dicembre (vigilia di Natale): dalle 22:00 alle 00:00
- 25 dicembre (Natale): dalle 00:00 alle 24:00
- 26 dicembre (Santo Stefano): dalle 00:00 alle 22:00
- 31 dicembre (vigilia di Capodanno): dalle 22:00 alle 00:00
- 1 gennaio (Capodanno): dalle 00:00 alle 22:00

Fonte: Assotir

SVIZZERA: A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025 SCATTERÀ L'AUMENTO DEI PEDAGGI PER I MEZZI PESANTI

Dal 1° gennaio 2025 la Svizzera aumenterà del 5% la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (Ttppc) con l'obiettivo ultimo di favorire il trasferimento delle spedizioni che attraversano la Svizzera dalla gomma alla ferrovia.

L'importo di questa tassa è calcolato in base alla massa complessiva del veicolo, alla classe ambientale e ai chilometri percorsi sul territorio svizzero e nel Principato del Liechtenstein. Dal 1° gennaio 2025, le tariffe saranno le seguenti:

- per i veicoli di categoria Euro 0 a Euro V la tariffa sarà di 3,26 centesimi di franco svizzero (pari a circa 3,4 centesimi di euro) per tonnellata-chilometro
- per i veicoli Euro VI sarà pari a 2,39 centesimi di franco (pari a circa 2,26 centesimi di euro) per tonnellata-chilometro.

Nello specifico, sono soggetti alla Ttppc i veicoli industriali con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati sia in Svizzera che all'estero, che percorrono la rete viaria pubblica in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Per quanto riguarda gli autoarticolati che hanno trattore e semirimorchio con diverse immatricolazioni il pedaggio si calcola sommando la tara del trattore con la massa complessiva del semirimorchio. Infine, restano esonerati dal pagamento del pedaggio i mezzi che svolgono trasporto combinato strada-rotaia non accompagnato, i trasporti di legname grezzo, i trasporti di latte in cisterna e quelli di bestiame, che continuano a beneficiare di una riduzione e di un trattamento specifico.

Fonte: Assotir

GOVERNO: APPROVATO IL CD. DECRETO MILLEPROROGHE PER L'ANNO 2025

Il Consiglio dei ministri, nella [seduta n. 107 del 9 dicembre 2024](#), ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. decreto Milleproroghe). Il testo interviene con proroghe e modifiche normative volte a garantire la continuità dell'azione amministrativa e a introdurre misure organizzative essenziali per l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Fonte: Governo Italiano - Presidenza del Consiglio dei ministri

ISTAT: IL MERCATO DEL LAVORO – III TRIMESTRE 2024

Rendiamo noto i contenuti della [nota ISTAT](#) che descrive l'andamento del mercato del lavoro nel III trimestre 2024.

Nel terzo trimestre 2024, l'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1,5% rispetto al terzo trimestre 2023. Nello stesso periodo il Pil è rimasto stazionario in termini congiunturali ed è cresciuto dello 0,4% in termini tendenziali. Gli occupati aumentano di 117 mila unità (+0,5%) rispetto al secondo trimestre 2024, a seguito della crescita dei dipendenti a tempo indeterminato (+111 mila, +0,7%) e degli indipendenti (+43 mila, +0,8%) che ha più che compensato la diminuzione dei dipendenti a termine (-37 mila, -1,3% in tre mesi); cala il numero di disoccupati (-149 mila, -8,7% in tre mesi) e aumenta quello degli inattivi di 15-64 anni (+88 mila, +0,7%).

Simile la dinamica per i tassi: quello di occupazione raggiunge il 62,4% (+0,2 punti), il tasso di disoccupazione scende al 6,1% (-0,6 punti) e quello di inattività 15-64 anni sale al 33,4% (+0,2 punti). Nei dati provvisori del mese di ottobre 2024, rispetto al mese precedente, prosegue l'aumento degli occupati (+47 mila, +0,2%) e del relativo tasso (+0,1 punti) che si associa alla diminuzione del tasso di disoccupazione (-0,2 punti) e alla crescita di quello di inattività 15-64 anni (+0,1 punti).

L'occupazione cresce anche in termini tendenziali (+517 mila, +2,2% rispetto al terzo trimestre 2023), coinvolgendo pure in questo caso i dipendenti a tempo indeterminato (+3,6%) e gli indipendenti (+2,6%) a fronte della diminuzione dei dipendenti a termine (-5,9%); prosegue il calo del numero di disoccupati (-418 mila in un anno, -22,7%), mentre torna a crescere quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+100 mila, +0,8%). Tale dinamica si riflette nella crescita del tasso di occupazione (+1,0 punti in un anno) e di quello di inattività (+0,1 punti) e nella diminuzione del tasso di disoccupazione (-1,7 punti).

Dal lato delle imprese, la crescita congiunturale delle posizioni lavorative dipendenti si osserva anche in questo trimestre, con un aumento pari a 0,5% nel totale e di 0,4% nelle componenti a tempo pieno e a tempo parziale. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, l'aumento si attesta a 2,2% nel totale e nella componente part time, lievemente inferiore la crescita della componente full time (+2,1%).

Le ore lavorate per dipendente diminuiscono sia in termini congiunturali (-0,9%) sia tendenziali (-1,0%) e il ricorso alla cassa integrazione sale a 8 ore ogni mille ore lavorate. Il tasso dei posti

vacanti rimane invariato, al 2%, nel confronto congiunturale e diminuisce di 0,2 punti percentuali in quello tendenziale.

L'aumento del costo del lavoro per Unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Ula) su base congiunturale, pari all'1%, è di uguale entità per le sue componenti (retribuzioni e contributi sociali). Su base annua, per effetto dei miglioramenti stabiliti nei rinnovi contrattuali, la crescita del costo del lavoro è più marcata, attestandosi al 4,6%; l'aumento riguarda sia la componente retributiva (+4,3%) – che registra, per il secondo trimestre consecutivo, la massima intensità di crescita nella serie storica dal 2010 (escludendo il periodo eccezionale di emergenza sanitaria) – sia, in misura più significativa, i contributi sociali (+5,1%).

Fonte: Istat

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR: 356MILA ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE A DICEMBRE 2024

Le imprese prevedono circa di 356mila assunzioni nel mese di dicembre 2024, che salgono a oltre 1,3 milioni per il trimestre dicembre 2024-febbraio 2025. Rispetto all'anno precedente, si registra una crescita della domanda di lavoro con +3.410 assunzioni previste nel mese (+1,0%) e +15.240 nel trimestre (+1,2%).

La difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese riguarda circa 174mila profili ricercati, pari al 48,9% della domanda di lavoro.

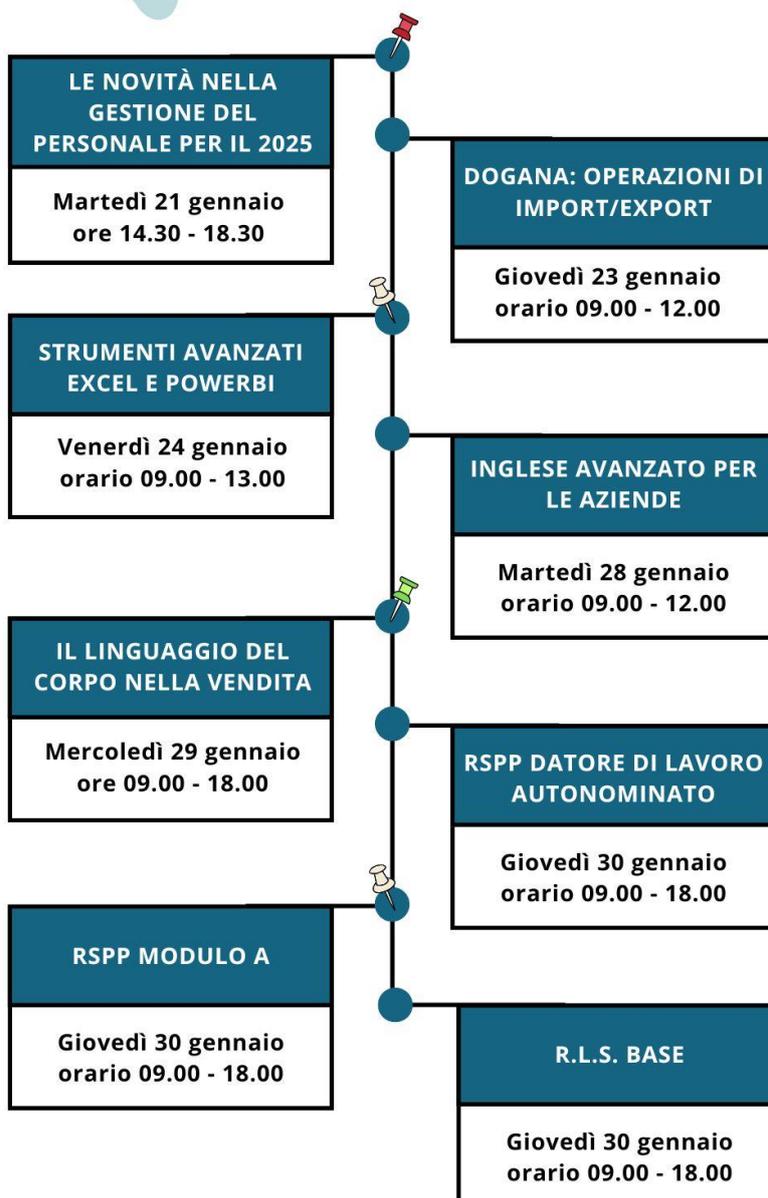
Per approfondimenti leggi il [comunicato stampa](#) e consulta [Excelsior INFORMA](#) e il set di [tavole statistiche](#)

Fonte: Excelsior - Unioncamere

SCOPRI L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DEL MESE DI GENNAIO 2025



CORSI GENNAIO 2025



<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.45 del 17.12.2024</i>	<i>pagina 23</i>

CHIUSURA UFFICI CONFIMI MANTOVA PER LE FESTIVITA' NATALE 2024



Si comunica che gli Uffici dell'Associazione rimarranno chiusi per le Festività Natalizie dal pomeriggio di Lunedì 23 Dicembre 2024 al 06 Gennaio 2025. Gli uffici riprenderanno Martedì 07 gennaio 2025. Durante il periodo di chiusura Apindustria assicura un servizio di reperibilità per questioni urgenti al numero 335 6454232 o all'email info@api.mn.it
Sempre per questioni urgenti e specifiche sono contattabili anche ulteriori numeri telefonici:

- Servizio Sindacale: 335 6454232 - direttore@api.mn.it
- Servizio Economico: 335 7987623 - economico@api.mn.it
- Servizio Comunicazione e Formazione: 335 7987622 - comunicazione@api.mn.it
- Servizio Energia: 335 6766375 - apienergia@api.mn.it

*Auguriamo a tutti voi buone feste,
Confimi Apindustria Mantova*